



Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in “Governò, Amministrazione e Politica”

Informazioni Generali

Il corso di laurea nasce nel 2020/2021 come modifica ordinamentale di un precedente corso di laurea.

La classe di laurea di riferimento è LM-62 Scienza politica.

Il corso di laurea è erogato totalmente in italiano.

La sede di svolgimento del Corso è Viale Romania 32, Roma.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Scienze Politiche
scienzepolitiche@luiss.it

Direttore del Corso di Studi: prof. Lorenzo De Sio ldesio@luiss.it

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2020/2021.

Modalità di erogazione del corso

Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo, in considerazione delle esigenze di distanziamento sociale, propone una didattica in modalità mista e si riserva di modificare le modalità di erogazione della stessa in base ad eventuale nuova normativa.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi

L'idea del Corso nasce dall'esigenza di colmare il vuoto che a volte si verifica, nelle lauree magistrali di ambito socio-politologico, tra i percorsi accademici ed il mercato professionale di riferimento. Più che aprire sbocchi professionali nuovi, il CdS rende chiara ed esplicita la via verso il mondo delle istituzioni, della politica e della comunicazione, visti in chiave multidisciplinare.

A partire dal classico DNA multidisciplinare di Scienze Politiche, questa strategia viene implementata adottando una prospettiva duplice: da un lato concentrandosi su un'ottica bottom-up, ovvero relativa a come la società esprime domande politiche, organizzandosi in soggetti politici (partiti, gruppi di interesse) che strutturano il conflitto e il consenso politico e interagiscono nel dibattito pubblico, fornendo gli input fondamentali del sistema politico; dall'altro esaminando invece il flusso top-down, ovvero adottando il punto di vista delle istituzioni che aggregano domande politiche e rispondono mediante la produzione di policy, ovvero il principale output del sistema politico. Da qui nasce

l'articolazione di GAP in aree di interesse che corrispondono a prospettive diverse: la politica e la comunicazione, da una parte, il governo e l'amministrazione dall'altra. Le due aree di interesse vengono infine ulteriormente articolate in modo da delineare quattro profili (costituiti mediante la messa a punto di pacchetti di elective raccomandati per la loro coerenza interna), progettati con obiettivi di formazione collegati in modo diretto a quattro specifici mondi professionali ben caratterizzati sul mercato del lavoro:

- Government e Pubblica Amministrazione;
- Public policy e analisi di impatto;
- Comunicazione e New Media;
- Politica, Leadership e Relazioni Istituzionali.

Questo sforzo di formazione viene costruito attraverso la classica impostazione multidisciplinare di Scienze Politiche che si riflette in una formazione di base che combina varie discipline. E' prevista una successione così articolata:

- Nucleo comune:
Sei corsi comuni nel primo e secondo semestre del primo anno
Primi insegnamenti tecnici sul rapporto tra società e articolazione nelle istituzioni politiche: approcci demografici, storici, giuridici, politologici, economici e filosofici. Obiettivo è la familiarizzazione dello studente con il pluralismo, ovvero con la complessità delle dinamiche e delle domande sociali e politiche che emergono dalla società, con gli strumenti di cui si dotano le democrazie per aggregare queste domande e darvi risposta prendendo decisioni politiche, ovvero che scelgono tra finalità alternative.
- Insegnamenti riferibili a diversi curricula:
Curriculum con focus su politica e comunicazione: strumenti sociologici, politologici e giuridici relativi alla costruzione della conoscenza della società (metodologie della ricerca sociale), al funzionamento dei sistemi politici in prospettiva comparata, alla disciplina dei sistemi dell'informazione e della comunicazione, e all'analisi empirica (basata su dati quantitativi) dei vari aspetti relativi al processo elettorale, i cui esiti definiscono gli input ricevuti dal sistema politico.
Curriculum con focus sul governo e sull'amministrazione: strumenti sociologici, giuridici ed economici relativi al quadro normativo dell'azione amministrativa e del sistema delle autonomie locali, alle pratiche di organizzazione e gestione efficiente delle amministrazioni pubbliche, all'analisi delle politiche pubbliche e alle tecniche di comunicazione e interazione tra pubbliche amministrazioni, utenti e sfera pubblica.
Curriculum individuale che consente allo studente, a livello di elettivi ed affini, di comporsi un menù formativo nel rispetto dei limiti tabellari e degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio.
- Pacchetti specializzanti di corsi a scelta:
Offerta di corsi a scelta già organizzati in specifici pacchetti, pensati in un'ottica di orientamento



ai seguenti quattro mondi professionali:

- Government e Pubblica Amministrazione: ulteriori strumenti giuridici, economici e di altri settori orientati a una formazione in vista dei concorsi per le Pubbliche Amministrazioni, con approfondimenti specifici sui processi di trasformazione digitale;
- Public policy e analisi di impatto: strumenti avanzati di analisi quantitativa per le politiche pubbliche; corsi specifici dedicati a particolari aree di policy (energia, ambiente, welfare, ecc.);
- Comunicazione e New Media: strumenti specifici dedicati alle tecniche di comunicazione politica, all'evoluzione del giornalismo e all'analisi e alla comunicazione sui social media;
- Politica, Leadership e Relazioni Istituzionali: strumenti specifici dedicati all'evoluzione dei partiti politici e alle tecniche di lobbying.

Criteri e Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12
- Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21
- Linguistico L-LIN/12
- Politologico SPS/01, SPS/04
- Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09
- Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, M-STO/02, M-STO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione per l'a.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Allo studente è concesso:

- il passaggio da un corso di Laurea Magistrale ad un altro all'interno della Luiss;



- l'iscrizione tramite abbreviazione di corso a studenti già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e Vecchio Ordinamento;
- l'iscrizione e il relativo riconoscimento di esami per studenti in possesso di Master di I o II livello.

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea>

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Il Corso di studi mette a disposizione degli studenti dei contenuti on line per integrare e rafforzare le competenze in ingresso.

L'elenco dei contenuti (che includono anche precorsi online) è disponibile nell'apposita sezione sul sito del Dipartimento: <https://scienzepolitiche.luiss.it/>

Attività per le matricole magistrali: Learning Innovation Activities

Saranno offerte delle attività gestite dal career services, dei TED talk, e delle lectures, attività laboratoriali, sul modello di hackathon, con lo scopo di toccare alcuni temi chiave quali: diversity, ethics, sense of purpose e socio-emotional intelligence.

Inoltre sono previsti incontri con la faculty ed il mondo delle professioni cui il Corso di Studio si rivolge: "Meet the Luiss community: Faculty members and partners".

Queste attività di induction sono dirette a far conoscere il mondo Luiss ai nuovi studenti, sia con riferimento ai suoi docenti che ai suoi servizi più importanti.

Ancora, le attività sono dirette a far imparare gli studenti dalla "pratica", esponendoli a practitioner di alto valore che insieme a loro cercheranno di riflettere su 4 temi centrali per lo sviluppo personale e professionale: il tema della diversità, il ruolo dell'etica, la centralità dell'intelligenza socio-emozionale nella costruzione delle relazioni interpersonali di qualsiasi tipologia, nonché la centralità del "purpose" individuale nel progetto di design della propria vita personale e professionale.

L'idea degli incontri e dei laboratori collegati sarà proprio quella di mettere in relazione vita personale e vita professionale ed imparare dall'esperienza di personalità di spicco in vari settori.

Dato il format delle due settimane, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; dovranno sviluppare abilità legate all'organizzazione e alla comunicazione di idee generate in team; infine gli studenti saranno chiamati a sviluppare skill di comunicazione e legate al mondo del digitale.

Le competenze saranno acquisite tramite lezioni on line e progetti da svolgere in team in entrambe le settimane e verificate tramite presentazioni e lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità.

Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 4 crediti formativi.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del Dipartimento e rese note attraverso il sito internet del Dipartimento.

Non sono previste per la coorte 2020/2021 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Piani di studio

Il corso di Studi presenta 2 indirizzi: Governo e Amministrazione e Politica e Comunicazione.

Il piano di studi prevede:

- 6 insegnamenti obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi al primo anno
- 1 lab di communication skills in inglese
- 3 insegnamenti caratterizzanti di indirizzo al 1 anno
- 2 insegnamenti caratterizzanti di indirizzo al 2 anno
- 3 elettivi al 2 anno
- fino a 2 corsi liberi opzionali al 2 anno

E', inoltre, possibile presentare un piano di studi individuale solamente per la parte relativa agli insegnamenti caratterizzanti attingendo dai vari indirizzi.

La scelta degli elettivi avviene al termine del 1 anno

La scelta dei corsi liberi avviene al termine del 1 anno

Il piano di studi prevede inoltre laboratori per lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e professionali.

I laboratori si svolgeranno lungo l'arco di tutto il percorso secondo le tempistiche e modalità che il Dipartimento comunicherà agli studenti tramite sito <https://scienzepolitiche.luiss.it/corsi-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Nella tabella della attività formative sono indicati i vari laboratori.

Brevi note sui corsi liberi



Alla fine del primo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dal Dipartimento, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, incideranno sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso, invece, la valutazione riportata nelle altre tipologie di corsi liberi, al di fuori della rosa di insegnamenti proposta dal Dipartimento (ad esempio quelli sostenuti in Erasmus), concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. Inoltre, non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario:

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

Maggiori informazioni su <https://scienze politiche.luiss.it/corsi-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver maturato la percentuale di presenze durante le lezioni deliberata dal Senato Accademico. La verifica delle stesse è affidata ai singoli docenti.

Nel caso di prolungate assenze dello studente, il docente titolare dell'insegnamento ne dà comunicazione alla Segreteria del Dipartimento.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie

didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuazioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Attività di tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico. Nell'ambito del Corso di Laurea è inoltre istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della Biografia dello Studente finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità ;
- monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in

programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per il tirocinio verranno riconosciuti n. 8 crediti formativi.

Tutte le informazioni relative ai tirocini sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/career-services>

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua italiana e/o straniera. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura ed è riportato nella tabella delle attività formative

LUISS



I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.
<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



Piano di studi

Primo anno

Insegnamenti comuni

Insegnamento	Crediti	SSD
Storia delle istituzioni e dell'amministrazione	6	SPS/03
Economia pubblica	6	SECS-P/01
Demografia e società italiana	6	SECS-S/04
Diritto delle assemblee elettive	6	IUS/09
Etica pubblica	6	SPS/01
Sistema politico italiano	6	SPS/04

Indirizzo Governo e Amministrazione

Insegnamento	Crediti	SSD
Diritto amministrativo	6	IUS/10
Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	6	SPS/07
Organizzazione e Management pubblico	6	SECS-P/10

Indirizzo Politica e Comunicazione

Insegnamento	Crediti	SSD
Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	SPS/07
Politica comparata	6	SPS/04
Partecipazione politica e governance	6	SPS/08

Piano di studi

Secondo anno

Indirizzo Governo e Amministrazione

Open government	6	SPS/08
Diritto regionale e degli enti locali	6	IUS/10
3 elective courses	18	

Indirizzo Politica e Comunicazione



Diritto dell'informazione e della comunicazione	6	IUS/10
Opinione pubblica ed elezioni	6	SPS/04
3 elective courses	18	

Attività per tutti gli indirizzi

Attività	Crediti
Scelte possibili:	
<ul style="list-style-type: none"> • Lab a scelta tra (4 CFU): Tecniche di redazione atti normativi e amministrativi / Tecniche e strumenti del giornalismo multimediale / Tecniche di analisi dei dati • Adoption Lab (4 CFU) presso istituzioni e aziende • Internship (4 o 8 CFU) • Altre attività autonomamente scelte da far convalidare al Dipartimento (4 CFU) 	8
Laboratorio di abilità comunicative (in inglese) obbligatorio	6
Laboratorio sulle Competenze digitali obbligatorio	2
Learning Innovation Activities obbligatorie	4
Final work	16